



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Edipower S.p.A. sita nel Comune di Chivasso (TO).

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997 recante "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito in legge 9 aprile 2002, n. 55, con modificazioni, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 31 gennaio 2005, di concerto con il Ministro delle attività produttive e con il Ministro della salute, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e in particolare l'articolo 10;



VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 153, del 25 settembre 2007, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto legge 30 ottobre 2007, n. 180, recante "Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie", convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 2007, n. 243, e successivamente modificato dal decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modifiche dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31;

VISTA la direttiva 2008/01/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 ed in particolare l'articolo 5, comma 3;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 224, del 7 agosto 2008, di modifica della composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 33, del 17 febbraio 2012, di modifica della composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTA la nota CIPPC-00-2012-0000250 del 23 aprile 2012 di costituzione di un nuovo Gruppo istruttore da parte del Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC;



VISTA l'istanza presentata in data 28 giugno 2007 dalla società Edipower S.p.A. (nel seguito indicata come il Gestore) a questo Ministero ai sensi del citato decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'esercizio della centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Chivasso (TO);

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. DVA-DEC-2010-0000900 del 30 novembre 2010, rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Edipower S.p.A. sita nel Comune di Chivasso (TO);

VISTA la nota prot. ASCO/5566 del 20 luglio 2011, acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela e del mare il 2 agosto 2011, al n. DVA-2011-19555, con la quale la società ha richiesto un supplemento istruttorio per la revisione di talune prescrizioni riportate nel parere istruttorio conclusivo allegato al provvedimento di A.I.A. rilasciato;

VISTA la nota prot. n. DVA-2011-0019964 del 4/08/2011 con la quale la Direzione generale per le valutazioni ambientali ha avviato il procedimento per l'aggiornamento del citato decreto di autorizzazione integrata ambientale n. DVA-DEC-2010-0000900 del 30 novembre 2010;

VISTA la nota prot. n. CIPPC-00-2013-0000245 del 13 febbraio 2013 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio relativo alle richiesta di supplemento istruttorio avanzata dalla società Edipower S.p.A.;

VISTO che nel suddetto parere la Commissione IPPC ha rilevato la necessità di introdurre alcune modifiche al parere istruttorio conclusivo allegato al decreto di autorizzazione integrata ambientale;

RILEVATA la necessità di modificare il parere istruttorio definitivo, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Edipower S.p.A. sita nel Comune di Chivasso (TO), di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2010-0000900 del 30 novembre 2010 con il parere istruttorio allegato alla nota della Commissione IPPC prot. CIPPC-00-2013-0000245 del 13 febbraio 2013;

VISTO il verbale conclusivo della seduta del 20 febbraio 2013 della Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 5, del



decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, trasmesso ai partecipanti con nota prot. n. DVA-2013-0004712 del 21 febbraio 2013;

SENTITI i Ministri dell'interno, del lavoro e delle politiche sociali, della salute, dello sviluppo economico e delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTA la nota prot. n. DVA-4RI-00-2013-041 del 22 febbraio 2013, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

DECRETA

il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2010-0000900 del 30 novembre 2010, recante autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Edipower S.p.A. sita nel Comune di Chivasso (TO), è integrato con le modifiche di cui al parere reso con nota prot. n. CIPPC-00-2013-0000245 del 13 febbraio 2013 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Corrado Clini





*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0003847 del 13/02/2013

CIPPE-00-2013-0000245

del 13/02/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da Edipower S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Chivasso (TO)
- procedimento di modifica ID 278

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
Centrale termoelettrica Edipower S.p.A di Chivasso (TO)

PARERE ISTRUTTORIO

Modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale

Rettifica del valore limite su base oraria di 30 mg(NO_x)/Nm³ di cui al terzo punto elenco della nota (a), prescrizione a) del paragrafo 9.3.1 del Parere Istruttorio allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, U.prot DVA-DEC-2010-0000900 del 30/11/2010.

Gestore	Edipower S.p.A.
Località	Chivasso (TO)
Gruppo Istruttore	Giovanni Anselmo - referente
	Marco Antonio Di Giovanni
	Antonio Voza
	Adriano Mussinatto – Regione Piemonte
	Alessandro Bertello – Provincia di Torino
	Francesco Lisa – Comune di Chivasso

- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, U.prot DVA-2011-0019964 del 04/08/2011, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CPPC-00_2011-0001483 del 09/08/2011, avente per oggetto *"Edipower S.p.A. di Chivasso – Comunicazioni ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 di avvio del procedimento, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.lgs. 128/10, relativo alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000900 del 30/11/2010"*,
- preso atto della nota CIPPC-00_2012-000250 del 23/04/2012 avente ad oggetto *"Commissione Istruttoria AIA-IPPC – Soc. Edipower S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Chivasso (TO) – Incarico per lo svolgimento delle attività istruttorie connesse al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"*, con cui il Presidente della Commissione IPPC nomina i seguenti componenti del Gruppo Istruttore:
 - Giovanni Anselmo – referente
 - Marco Antonio Di Giovanni
 - Antonio Voza,
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Adriano Mussinato – Regione Piemonte
 - Alessandro Bertello – Provincia di Torino
 - Francesco Lisa – Comune di Chivasso,
- considerati i contenuti del parere istruttorio allegato al vigente Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, U.prot DVA-DEC-2010-0000900 del 30/11/2010,

Il Gruppo Istruttore

analizzata la documentazione istruttoria acquisita e, in particolare:

- la nota del Gestore *"AIA Chivasso – supplemento istruttorio su limite orario NOx – Sintesi valutazioni su benefici ambientali associati al limite orario"*, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CIPPC-00_2012-0001633 del 13/12/2012,
- la nota del Gestore *"AIA Centrale di Chivasso. Riunione Gruppo Istruttore – Gestore del 17/12/2012. Considerazioni e proposte"*, agli atti della Segreteria della Commissione IPPC con protocollo CIPPC-00_2013-0000197 del 31/01/2013,
- le relazioni del Politecnico di Torino, Allegato 1 al verbale della riunione tra Gruppo Istruttore e Gestore tenutasi in data 08/02/2013,

tenuto conto delle risultanze emerse nel corso delle riunioni tra Gruppo Istruttore e Gestore tenutesi il 17/12/2012 e lo 08/02/2013, dei contenuti dei relativi verbali e della relativa documentazione allegata e, sulla base dei contenuti del verbale della riunione riservata del Gruppo Istruttore tenutasi il 08/02/2013,

vista la e-mail di trasmissione del parere istruttorio inviata per approvazione in data 11/02/2013 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2013-0000238 dell'11/02/2013;

riticne

che, fermo restando il vigente limite giornaliero di $30 \text{ mg}(\text{NO}_x)/\text{Nm}^3$ di cui al secondo punto elenco della nota (a), prescrizione a) del paragrafo 9.3.1 del Parere Istruttorio allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale, U.prot DVA-DEC-2010-0000900 del 30/11/2010, con le finalità di imporre il mantenimento delle performance emissive attuali, la prescrizione di cui al terzo punto elenco della sopracitata nota (a), paragrafo 9.3.1 del Parere Istruttorio " $30 \text{ mg}/\text{Nm}^3$, inteso come media oraria, entro cinque anni da rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" debba essere sostituita con i seguenti limiti di lungo periodo e di breve periodo.

Limite di lungo periodo

La media mobile trascinata calcolata giornalmente sulle ultime 12.000 ore, intese come somma delle ore di normale funzionamento consuntivate dall'insieme delle tre turbine a gas, non deve essere superiore a $25 \text{ mg}(\text{NO}_x)/\text{Nm}^3$, riferiti al gas secco con tenore volumetrico di ossigeno nell'effluente del 15%. Al fine di tenere conto delle variabilità stagionali delle performance emissive, nel caso in cui negli ultimi 365 giorni consecutivi sia consuntivato un numero complessivo di ore di normale funzionamento delle tre turbine a gas superiore a 12.000 ore, la media trascinata deve essere calcolata sulle ore di normale funzionamento degli ultimi 365 giorni consecutivi.

Limite di breve periodo

Per ogni turbina a gas il 95° percentile dei valori medi orari validi misurati nelle ore di normale funzionamento nel corso dell'anno solare non deve essere superiore a $35 \text{ mg}(\text{NO}_x)/\text{Nm}^3$, riferiti al gas secco con tenore volumetrico di ossigeno nell'effluente del 15%. In caso di funzionamento limitato delle singole turbine a gas nel corso dell'anno solare (per inciso, inferiore a 300 ore di normale funzionamento), è consentito il superamento del presente limite per un massimo di 15 ore.

L'entrata in vigore dei limiti di lungo e di breve periodo di cui sopra è fissata a far data dal primo giorno del tredicesimo mese dal rilascio dell'atto di modifica del decreto AIA. Relativamente al limite di lungo periodo, in particolare, la prima media mobile trascinata dovrà essere calcolata in corrispondenza di tale data, sulla base dei dati relativi alle ore di normale funzionamento disponibili. A tal proposito, il Gestore è tenuto ad aggiornare il Sistema di Monitoraggio e Controllo al fine di consentire la verifica, su base giornaliera, del limite di lungo periodo, nonché la verifica, su base oraria, di quello di breve periodo.

